L. 350 m/m

# PUBBLICITA' Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie

NUOVA SEDE PER

Via Matera 5 - Tel. 24808

AMMINISTRAZIONE . DIREZIONE: Trapani - Via Matera, 5 . Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. 1 UNA COPIA LIRE QUARANTA

A proposito della Sagra dei Marmi di Sicilia

# II. GOVERNO REGIONALE di fronte alle proprie responsabilità

Principi e meccanismi di sopravvivenza dell'industria marmifera siciliana sono stati presentati, elaborati e discussi e si sono sviluppati in direzioni ben definite che hanno raccolto l'unanimità dei voti

Oggi, i relatori del Conve

gno, in un'era di crescenti

controlli governativi ma di

più estesi diritti civili, ci

ri - quasi non bastasse il

come di un rimedio sovrano

nostra industria marmifera,

Una rforma che dovrebbe

colpire un monopolio?

la produzione di grezzo sia elaborati e discussi, e si sono stro duro, intelligente, fatico. fallimento dell'Ente Zolfi sotto quello di lavorati; met- sviluppati in direzioni ben de- so lavoro. terne in risalto la bontà della finite che — in linea di mas. dilizi; proporre una ulteriore nanimità dei voti. razionalizzazione dei sistemi di sfruttamento dei giacimenti; allargare le possibilita di collocamento dei marmi mento.

popo del settore»;

muoversi alla vita economica

della provincia di Trapani e

Moderatore del dibattito il

della nostra isola.

procedure di sicoro affida-

degli Organi di Governo re- b'igo di sottostare ad una se. ce: e probabilmente una par-

Alla domanda: «Quali gli o- vago ne ambiguo, (dopo l'im. dibattuti, radici svilup- è sopratutto diretta conse-biettivi principali che la Mo. potenza e la frustrazione su- pate durante le progressi- guenza del Disinteresse uffistra Mercato dei Marmi di Si- cite da altre azioni grivendi- ve reazioni alle strozzature, cilia si prefigge?» l'on, Dino cative»), capace di mettere il allo assenteismo burocratico, Grammatico, Presidente del Governo regionale di fronte alle lapalissiane ingiustizie, al-Camitato Organizzatore della alla proprie fondamentali re- la favolosa lentezza di certe Piera ha risposto: «Gli obiet- sponsabilità.Principi e mecca, procedure, ai protezionismi tivi sono molteplici; eviden- nismi di sopravvivenza della sotterranei o subacquei quan- hanno parlato di Consorzi vo. ziare l'importanza assunta industria marmifera sicilia- ti «parenti» Onorevoli hanno dell'industria marmifera sina sono stati presentati (talrisolto pratiche IRPIS?) indi espropri, di Enti Mineraciliana, sia sotto il profilo del- volta con febbrile esaltazione) contrati dal lavoro, dal no-

Ci hanno accusato di fretqualità sopratutto ai fini e- sima — hanno raccolto l'u- tolosità e di leggerezza, di diordine e di incompetenza, Pr.ncipl e meccanismi che stigmatizzando duramente un soliecitano ormai, dall'alto, decennio di sforzi personali che hanno costruito dal nula un giro di centinala di mi-Perchè, se da una parte ci loni. Ribattono su noi stessi incombe, incontestabile, l'ob- le cause della crisi particola-

Onestamente questo potreb be costituire un passo avanti ma potrebbe anche essere contrario. Il progetto di Consorzio ha incontrato la opposizione pressochè generadei nostri imprenditori, quasi una brutale menomasione della libertà. La fiducia dei nostri industriali in se stessi e nella validità dei loro obiettivi è profonda.

«L'alta marea solleva tutle navi» ebbe a dire Kennedy nel '63 a Francoforte in in incontro per accordi comnerciali internazionali. E la alta marea capace di solleva re il nostro bastimento carico li marmi, e che tutti aspet-iamo, è formata da tutta una serie di provvedimenti goernativi aderenti alle più nmediate necessità. Provvefimenti tutti inclusi nell'amoito delle possibilità del biancio regionale; provvedinenti a volte di breve mole del prezzo della nafta al li. vello stabilito per gli usi pecherecci e agricoli; la possiollità di trasporto, per gli au-otreni, di blocchi di misura uperiore a quella oggi consentita; la riduzione della tariffa trasporto sulle navi trathetto che è di ben L. 2.50 i borso IGE; un ritocco o quan. to meno un limite alla gravosissima percentuale dei contributi assicurativi a carico dei datori di lavoro; l'istitutione (e la Legge è pendente origine per il nostro marmo.

E altri provvedimenti di più vasta portata, ma che non saranno mai affrontati con decisione se non si userà spetti deplorevole individuali- una buona dose di senso poli.



L'on. Coniglio parla agli espositori. In secondo piano da sinistra: Il Prefetto dott. Malarbi, l'on. Grammatico, l'on. Montanti, il Maggiore Moghetti, il Provveditore agli Studi dott. Purpi e il prof. Angelo Bellanca



Folla di visitatori all'inaugurazione

(Fotoservizio MAZZEO)

nazione delle lacune peculia.

Il problema dello scalo maittimo a Palermo da parte ii lince a partecipazione statale, rientra anch'esso nella ista ufficiale e così pure uno peciale ufficio regionale per studio dei mercati, dei mez i di propaganda, della utiliz. azione dei sottoprodotti e er la raccolta di dati tecnio-statistici, Così pure il ripetto della «legge del quin. o» che riserva il 20 per cento delle forniture di marmo nei capitolati d'appalto tipulati in Sicilia ai marmi produzione locale e ancora Corsi di qualificazione e riualificazione per manodope. a specializzata.

Sono tutti problemi di cui s amo già resi partecipi e che da tempo abbiamo cercato di evidenziare e salvare dal fatale inglobanento nel gregge immenso delle pressioni a cui ogni go. verno è fatalmente sottopo-

Ma questa Mostra, ritornano all'intenzione degli obiet. tivi prefissi dall',on. Gramnatico,ha senz'altro raggiun to il suo scopo di «resa dei

Essa è stata; abbiamo det-. per molti una autentica velazione.

ascoltato, anche se non tutto rilevazioni scentifiche e solle-rio di saperne di più che dà quel che c'era da imparare citato la pubblicazione, entro la misura più valida della il più breve tempo possibile importanza del dumping di han dovuto modificare in degli Atti del Convegno, biso, questa nostra incalcolabile gna dire che è proprio que- ricchezza, sui mercati monsto proposito, questo deside. diali.

# Ditte presenti alla Mostra

1) Ditta Mediterranea Marmi Trapani; 2) Ditta Sicula Marmi, Trapani; 3) Ditta SILEM, Trapani; 4) Ditta Incammisa Antonio, Custonaci; 5) Ditta I.M. A.S., Palermo; 6) Ditta Marmiter, Trapani, 7) Ditta SI.CO.MAR, Trapani; 8) Ditta Costantino Salvatore - Acquedolci (ME); 9) Marmi Graniti e pietre, Milano; 10) Consorzio Nucleo Industriale, Trapani; 11)

- I.R.F.I.S., Palermo; 12) Ditta Levante Francesco Paolo - Custonaci; 13) Ditta Levante & Sugameli, Trapani; = 14) L' Informatore del marmista, Verona; 15) L'ENPI, Palermo; 16) Ditta Atlas Copco, Milano; 17) Ditta Artale Francesco & Figli, Trapani; 18) Ditta Sicilcave, Palermo; 19) Ditta CO. RA, Trapani; 20) Ditia SE.GRA.M., Trapani; 21) Ditta Sicula Lombarda Marmi, Palermo; 22) Ditta S.A.I.C.I., Trapani; 23) Ditta Jembach Diesel, Bolzano; 24) Ditta S.I.M.A.C., Castell. Golfo; 25) Ditta Virgilio Pietro, Trapani; = 26) La Cooperativa Marmi, Custonaci; 27) Cava Roz-Z risi, Custonaci; 28) Cava A.M.B., Custonaci; 29)Ditta Ing. Radaelli, Milano; 30) Ditta Ingersoll Rand, = Palermo.

# Ditte premiate

Ditte Premiate con coppa d'argento

Per i migliori stands

1" Premio: SI.CO.MAR Premio: MARMITER 3 Premio: ARTALE

Per i migliori lavori in marmo di Sicilia

1" Premio: MEDITERRANEA MARMI 2' Premio: INCAMMISA-CUSTONACI 3" Premio: SICULA MARMI

Nell'ambito della I Sagra Nazionale dei Marmi di Sicilia è stata organizzata una Mostra collettiva di nittura sul tema "L'industria marmifera". Sono state presentate una trentina di opere ad olio tutte molto valide e una ventina di disegni di Renzo Porcelli e di Giovanni Bee. Fra tutti i lavori, una speciale Commissione ha assegnato, dopo il dibattito "Arte-Economia" del 29 u.s. i seguenti premi consistenti in artistiche coppe. Il I Premio è stato conferito a Vincenzo Romeo per il quadro "Cavatori e marmi"

Il II a Salvatore Marras per il dipinto "Cave

di Custonaci".

IL DIBATTITO ALLA CAMERA SUI PATTI AGRARI

# Intervento dell'on. MONTANTI a favore dell'agricoltura

Il deputato trapanese in un forte ed apprezzato discorso indica l'azione per abbattere antichi privilegi e antichi istituti che portano i segni della sofferenza, delle privazioni, dei sacrifici dei nestri contadini e per portare anche nelle campagne una sempre maggiore giustizia sociale

alla Camera dei Deputati nelforma del patti agrari ha onfutato energicamente esi dell'opposizione mettendo tra l'altro in risalto come anhe in questa occasione la etrema sinistra si sia trovata, inche se partendo da diversi presupposti, sulle posizioni iell'estrema destra.

rietari terrieri, sia quando considerano incapaci di fel vecchio blocco dominante 'agricoltura». Ma soprattutto per quanto riguarda noi pubblicani, intendiamo reiderare di grande importanza per un ordinato e giusto svil ppo economico e sociale nel nostro Paese, vengono potudiosi, Autorità di Governo ste sul tappeto soltanto per hanno raccomandato l'elabo. soddisfare determinate esi-

Il deputato repubblicano on | nuto partito politico. La veri- sono di natura organica, le il nelle regioni di trasferi-Nino Montanti intervenendo te è che questo disegno di vaste deficienze strutturali,olo mento legge è il primo elemento discussione sulla legge di concreto di una decisa e ferungere l'affermazione secon- za dubbio uno dei più imporo cui questioni che, come le tanti e significativi successi eggi agrarie, possiamo con. conseguiti dai contadini in questi ultimi anni».

insufficiente grado di meccalizzazzione, l'inadeguato im. piego dei mezzi tecnici, la scarsa preparazione professionale: tutti fattori che sono tuando un programma libera- alla base della bassa produttività realizzata dal settore. e strutture agricole del no- Inoltre la mancanza di prostro paese adeguandole a grammazione degli investiuelle che sono le moderne meati, l'insufficiente organizsigenze del mondo dell'agri. zazione economica dei prodottori e la disorganizzazione dei mercati rendono comparativamente svantaggioso il rapporto fra il valore dei prodotti agricoli e quello dei prodotti industriali, il che significa che i redditi agricoli non crescono proporzionalmente, sono anzi per lo più decrescenti rispetto a quelli degli altri settori. Le conseguenze di questa situazione sono a tutti evidenti, e van. no da una sperequazione fra

redditi dei salariati agricoli quelli di altri settori, alla

tenuto del disegno di legge predisposto dal governo di centro sinistra, «Viene affernato - ha detto l'On, Montanti - che questa legge presenta delle lacune e delle insufficienze: può darsi che ci sia del vero in questa afferma, zione,ma a nessuno può sfugg re e meno che mai a coloro che noi,da anni,sul piano politico e ul piano sindacale conduco no dure e serrate battaglie per ar raggiungere determinati ii contadini, lo sforzo che in juesta sede viene fatto per levare le condizioni di vita di lavoro di tanta gente il cui raddito è legato all'agri-

Può essere considerato il diegno di legge incompleto e contratti agrari. Per l'innovazione più

(Segue in 4º pag.)

rivendicazioni e mobilitare la sano meritare il pieno rispet- applicazione del principio jefopinione pubblica; non sol- to e il credito di tutta una fersoniano di non intervenire tanto un centro di negozio società. organizzatore di operazioni e-Vi sono profonde radici di rebbe una questione di lette. conomiche, ma sopratutto il timore e di risentimento alla ra, comunque, non di spirito, primo strumento valido, non base dei problemi emersi e poiche l'individualismo locale quei che c'era da vedere; ha

Iniziativa culturale nell'ambito della Sagra

menti particolari che vengano quale mezzo di disimpegno a consentire un ulteriore svi-Oggi, a otto giorni di di- n. 20; ecc.) hanno determina-Mostra Mercato, smontati gli nella nostra struttura industands, riposte bandiere e striale e commerciale, esiste campionature, conclusi i pro. parimenti, ed altrettanto ingrammi delle manifestazioni del Convegno e della Mostra no, sostengano (e non superfi. come di un atto di autentica cialmente) le esigenze dinadiplomazia. Non è stato soltan- miche della nostra industria to una tribuna per esprimere perché queste stesse leggi pos-

L'on. Montanti, l'on. Grammatico e il Presidente della Regione on. Coniglio

vedi L. R. n. 40; n. 8; n. 29; 1, 61; ecc. e D.L.P.R.S. N. 24; contestabile, il diritto ad ot-

stanza dalla chiusura della to oggi un vuoto di potenza le agevolazioni finanziarie in. collaterali, possiamo parlare tenere che le Leggi difenda- stribuzione sarebbe molto più sano ed efficiente.

gionali e nazionali sulla ne, rie di lezzi che, lungi dallo te di veriti sussiste

Ma se questo paese «sottoviluppato» avesse potuto usu. fruire tempestivamente e de mocraticamente dei provvedimenti legislativi inerenti alteressanti le cave delle assistenze creditizie programmate dall'IRFIS, oggi il nostro organismo di produzione e di-

Certo il nostro, per molti a. smo, mer terebbe l'integrale nella vita dell'individuo. Sa-

all'Assemblea) del marchio di

L'on, Coniglio, Presidente della Regione, che sabato 29 corso ha visitato la Fiera, sembra proprio ben disposto

quanti dati i relatori ufficiaoco!) almeno l'essenziale. E l'essenziale reclama - lo

n. Coniglio lo ha formalmenpromesso - l'impiego dei ondi dell'art. 38 - per quela percentuale di spettanza della Regione- per le opere li infrastruttura nelle zone strattive, opere per le quali già stato previsto ed ap. prontato l'85 per cento del ananziamento da parte della Cassa del Mezzogiorno, Questo, per esempio, è uno dei provvedimenti più grossi, la cui soluzione, con tutto il corollario di opere previste dal Piano Regolatore per l'Area industriale, potrà veramente costituire la definitiva siste-

Ancora altro e più ampio pazio meriterebbe l'argomen o e noi ci proponiamo di

«Noi respingiamo - ha det o l'On. Montanti — le tesi stenute dall'opposizione, sia uando considerano questi atori nei confronti dei pro-

na volonta politica che accomuna l'attuale coalizione go. vernativa e che intende, atmente concordato, rinnovare coltura. Per quindici anni, è bene ricordarlo, vani sono stati i tentativi di trovare adeguate soluzioni al probleovvedimenti ingiusti, e ves. ma in sede sindacale e quindi oggi va giustificata la via della soluzione legislativa in. trapresa dalla maggioranza «intaccare neppure la scorza di centro-sinistra e da parte nostra non esitiamo ad affermare che l'approvazione della legge di riforma dei contratti agrari costituisce sen- trasferite sul piano sociale

L'on. Montanti, ha accennato poi alle cause che sono all'origine della crisi che tra. vaglia in questo momento l'agricoltura. I fattori di que-(Segue in ultima pag.) razione di piani di studio, di genze o interessi di un dete. sta crisi — egli ha detto —

assoluta insufficienza del sistema previdenziale ed assistenziale dei lavoratori agricoli, dallo spopolamento mas siccio delle campagne ai pro-

nsufficiente; ma concrete e talvolta profonde sono le iniovazioni che vengono apporate alla normativa vigente quanto riguarda i contratti nportante riguarda la mez-



Il Presidente della Regione, l'Assessore Regionale all'Industria e Commercio, On. Fagone e l'On. Grammatico ammirano le campionature dei marmi di Sicilia

Marino nel suo serio e razio- sto rapporto si aprono discorsi qui il suo successo e il suo vi. Prof. Marsala di Vita, ha iniiato la sua relazione introduttiva lo scrittore Giuseppe tato, al folto e scelto pubblico presente, il tema da trattare che egli ha definito una

nale apporto al dibattito si ampi e complessi, di caratte- gore), gli altri interventi co-è preoccupato finanche di in- re generale ma anche di na- me quello di Scaglione, di

Carlo Marini, il quale, con dicare vil senso, il contenuto tura particolare su fenome. Salvatore Caruselli, di Rolanrigore scientifico, ha prospet. e i limitio che presiedono al ni sociali ed economici come do Certa e dell'on.le Gramrapporto "Arte ed economia". anche su avvenimenti o avver- matico hanno avuto il merito Un rapporto a prima vista timenti artistici e culturali. di approfondire questo rap. impossibile, difficile, insidio- Se il discorso del Marino ha porto che esiste; anzi dal diso (da qui le preoccupazio. avuto la forza e l'avvedutez- battito stesso è emerso che portasse la possibilità di una ni e le riflessioni del Marino za di avviare un dibattito che non potrebbe accadere diververifica. Ed una verifica in e degli altri), se è vero come poi si è rivelato estremameneffetti c'è stata, tanto che il è vero che all'ombra di que- te intenso ed inquieto (da

r.d.v.

## A CASTELVETRANO

# Una significativa lettera aperta al Commissario Straordinario

Il Sig. Antonino Pandolfo lamenta una mancata risposta ad una lettera del 22 giugno in cui era messo a fuoco il problema dei rumori molesti che affligge la città di Castelvetrano

ne di Castelvetrano scusan- nel più assoluto silenzio. doci di non averlo potuto fare prima a causa delle ferie.

e, facendomi interprete dello colazione dei veicoli a motore, fabbrica consegnata all'acqui-

per la buona riuscita del sertener conto, nella repressione delle inadempienze, le inge. minatorie dei partiti politici, chiudevo la lettera confidando nel Suo alto senso di tutti gli autoveicoli e velociavesse specificato i motivi lire 8000 e l'arresto fino a tre lo meno, un inviato per po- rumori disturbano le occupada buoni amici, un problema ne fisiche. del massimo interesse per la Anche il Ministero del-salute pubblica; ma niente l'Interno, in intesa col Mini. di tutto questo, perché la stero dei Trasporti, ha ripecristiano, partendo da un zioni alle competenti Autori-

Pandolfo diretta al Commis- le mie sane argomentazioni, con l'eliminazione dei rumori, governo. surio Struordinario del Comu- ha ritenuto meglio di restare E dopo tanta inutile at-

tesa, un'aitra pubblicazione è Quasi contemporaneamente apparsa sul Giornale di Si- amico, se la S. V. segua scru- sulla circolazione stradale e detta mia lettera, il Giorna- cilia del 29 luglio corr. anno polosamente le direttive del sui rumori molesti a Castelvele di Siclifa pubblicava, per lo dal titolo: «Appartiene a Ca-Il 22 giugno corr, anno in. stesso motivo, un articolo del stelvetrano il primato dei luti i principali problemi che lità democratica ed ammini viai alla S.V. una lettera rac- Prof. Ferruccio Centonze, rumori molestia in cui, anco- regolano la vita del paese: strativa, senza lasciarsi in comandata N.3273 nella qua- emerito commediografo e ra una volta, si diplora circolazione stradale, annona. fluenzare da vecchie maschere giornalista, nella speranza energicamente la insaplenza nettezza urbana, fognature, che nulla hanno fatto di bene siato d'animo esacerbato dei che questo servizio sulla circo. dell'Amministrazione comu- acqua, luce, ecc. miei concittadini, La pregavo lazione stradale e sui rumori naie per un servizio pubblico affinche con i poteri consen- illeciti e molesti, venisse re- che dovrebbe essere l'obbiet, consenta dirie che tale disin- decoroso, turbolento e perver titi dalla carica che in atto golato secondo le norme della tivo principale delle massime teresse per i servizi di una titore delle Leggi dello Stato, Ella riveste, volesse disporre | Legge. Sono trascorsi dirca autorità cittadina. in Castelyetrano un accurato 42 giorni senza che un Sappiamo che la vigente tre ad essere deprecabile per-sare.

servizio di vigilanza sulla cir. qualsiasi provedimento sia legislazione italiana non che antisociale ed antidemostato adottato da V. S. per manca di mezzi idonei per cratico, distrugge la fiducia sto desiderio popolare non po divenuta pericolosa per le assolvere anzitutto ad un do- condurre con efficacia la lot- della popolazione, che nello trà essere appagato per amstesse macchine e per la po-polazione civile, nonche sui democraticamente alle dispo-vi è, ad esempio, l'art. 66 del to un sacrosanto diritto san-partito non mi resta altro che rumori assordanti, principal-mente dei tricicli e dei moto-incontro al desiderio di que. della Legge di P. S. il quale inalienabile concesso dalla Co-fraterno appello alla cittadicicli, sprovvisti dell'indispen, sta cittadinanza, disturbata prescrive che l'esercizio dei stituzione Italiana. sabile silenziatore, col quale eo infastidita notte e giorno mestieri rumorosi ed incoogni macchina viene dalla dagli abusi di velocità lungo modi deve essere sospeso nel- funzionari di Prefettura, quale diverosamente rispondere al le vie del paese, dalla inos- le ore determinate dai rego- si è rivelata la S. V. durante la l'insipienza ed all'opera disfatservanza delle segnalazioni jamenti locali; e l'art. 109 Sua carriera; bisogna che qua-Dopo averle dato qualche a- stradali e dai rumori as- Nº 10 del Regolamento lunque funzionario, incaricato anni hanno dimostrato di non michevole consiglio, basato sordanti delle macchine a 12-2.1911 N°297 prevede nei della direzione di una Ammisul'esempio di altri Comuni, motore e dei televisori not- regolamenti di Polizia Urba- nistrazione popolare, trovi il saria pen portare avanti un'aturni che turbano la quiete vizio, compreso quello di non publica, esasperando gli ani, norme per l'esercizio dei me- direttive di un partito reazio- dato all'Italia fiducia all'estemi dei cittadini e violando palesemente l'art. 5 della Legrenze misericordiose o discri- ge 6 Agosto 1954 Nº 877 che modifica l'art, 60 del codice della strada, secondo il quale potere regolamentare che

consente non solo di disciresponsabilità e di giustizia pedi con motore ausiliario per ricondurre questo servi- debbono essere forniti di un plinare nel tempo le attività zio alle sue funzioni normali. dispositivo silenziatore; e rumorose, ma circoscrivendo-Mi aspettavo, come era Suo l'art. 659 del codice penale le a determinate zone del dovere, una risposta che mi che sancisce ammende fino a paese di tale inadempienza o, per mesi per coloro che mediante i applicano a Castelvetrano, tere discutere ampiamente, zioni o il riposo delle perso.

V. da buon democratico tutamente ribadito le istru. principio tutt'altro che demo- tà, perchè fossero disposte mi-

Una deliziosa miss

I giudizi delle donne hanno delle basi psico-

logiche molto profonde, anche se i loro entusia-

smi sono generalmente illogici, e una mezza pa-

rola giulebbata da un sorriso "cheese", ti sco-

pre - se sei un profondo conoscitore - la veri-

con sguardo da Cassandra da tutte le reginemadri,

mo e perde ogni senso di autocritica,

socchiudere gli occhi.

ma negli intervalli.

Quella per la quale l'uomo si scopre poliga-

Quella che porta in giro le sue aree e i suoi

E sarebbe triste se non fosse così: non potrei

Il nome di Miss Stampa '64 era nell'aria del 🚆

pensare ad una Miss come ad una equazione ri-

= qualche incognita, invece. Di quelle che fanno =

🗏 cady, lamé, voile, chantilly, paillettes, e faille, 🗏

🗏 dopo il surf, durante i lenti e con i bigné alla cre- 🚆

Pochi gli intervalli. I ragazzi del "Brazil"

ribollivano, Quando Lina Messina Misuraca, una

📱 tijo, si sostituì al pianista ed un cocktail di ritmi 📮

fece vibrare anche i marmi dell'impiantito, si vi-

dero sessantenni risplendere come tubi fluore-

dalusi fremettero di ammirazione alla mazurca

(premiata) della coppia Hopps.

Jacqueline alla White House.

ne Miss'

Nino Giaramidaro guardava, e i suoi baffi an-

Giovanni Venezia, dancers relations man del-

Elena Barbera veleggiava sulla ressa come

In principio era la luce. Poi qualche lampa-

Poi, poi non ci fu che Mimma Barbera, Miss

E Gianni Di Stefano volle baciarle (paterna-

Stumpa 1964, del III Gala dei Giornalisti. Sull' on-

da dei pissi pissi e dei bao bao esplosero i fla-

shes, splendette la coppa d'argento del 'Faro',

Era lei la bella dello scrigno cinese.

da si abbassò. Poi ci fu solo un abat-jour rosso

sulle teste della Giuria, intenta alla "operazio-

la serata, perse per uno iota Bruna Lelli che

🗮 strappò, altre gli applausi per "Monsieur", an- 📱

signora bionda con la grazia di Eugenia de Mon-

solta. Che il pubblico se la legga: è li-Lasciamole 🚆

lati arbitrariamente dentro perimetro della Città, diturbano seriamente il nostro istema nervoso, mettendolo dura prova? E' questo un uovo sistema di canzonar popolo? Non mi si venga a ire che per far ciò occor Al Crystal di Mazara ono quattrini; sarebbe assai

iocca una scusa del genere Comune ha i suoi agenti potrebbe chiedere l'intervendegli agenti della forza ubblica per riportare questo ervizio sulle basi volute dal. Legge! Se ciò non avviene cause bisogna ricercarle altrove. Un mio amico al per la Stampa trapanese uale ho confidato il conteiuto della lettera inviata i 22 giugno di quest'anno alla S. V. mi diceva fra l'altro che era una cosa quasi naturale questo disinteresse dimostrato da V. S., come da molti altri Capi di Ammini. strazione, di non curare, cioè disciplinare i vari serviz tà annidata nello inconscio. Un vacos.

scatole cinesi. Dove, nella prima c'è lei, e poi scatole cinesi. Dove, nella prima c'è lei, e poi scatole cinesi. tà annidata nello inconscio. Un incoscio fatto a 🚆 municipali, perchè i funziona ri designati dalla Democrazia Cristiana alla direzione fondo, c'è "l'altra". La bella, Quella scrutata di una pubblica Amministrazione debbono uniformarsi alle direttive tracciate dal Partito, che in tanti anni di governo ha creato confusione disordine in totte le branche della vita civile e demo cratica del paese. La qual volumi, il suo maquillage e il suo sprint come 🚆 cosa, Egregio Dottore, ci ri-Aldo Moro la sua mèche, Naturalmente, Ma convela un malcostume, tut-

E perché queste Leggi non

ve tanti mestieri rumorosi

centennio sono stati instal.

incomodi, che da un

gioranza relativa, come ebbe che ci fa pensare ad un re-Crystal, domenica sera. Se lo rimandavano i ma-zaresi in ''abito scuro''; se lo soffiavano da un tavolo all'altro i ''pettegolieri'' di professione; se lo passavano (senza sottintesi) le fancialle in

l'altro che democratico, crea.

Riceviamo e pubblichiamo cratico, non avendo elementi sure idonee per garentire il svolgere i suoi compiti ordi- è bene non accettare l'incari una lettera del sig. Antonino basiliari da contrapporre al- rispetto della salute pubblica nari e fondamentali di col... Pertanto io voglio spera

vigliarsi, aggiungeva il mio me e da tanti altri esposta

stieri rumorosi o altrimenti nario ed inefficiente, qual'e ro e prosperità all'interno. quello della Democrazia Cri-Vi è, dunque, nella legisla- stiana, per potere amminiione italiana anche l'attri- strare degnamente il pubblico ouzione ai Comuni con ampio bene, nella forma democratica e progressivista. Diversamente

Non bisogna, quindi, mera, seriamente della situazione da

Orbene, Sig. Commissario,mi indugi a che questo stato inpubblica Amministrazione, ol- abbia completamente a ces

nanza di Castelvetrano, affin Non basta essere esperti chè al momento giusto sappia regolamenti di Polizia Urba-na che i Comuni stabiliscano coraggio di sganciarsi dalle zione di governo che avesse ri-

Poi attendero con molta pazienza l'epoca dei comizi elet,

Distinti saluti

## ALL' AEROPORTO DI KINISIA

# Magnifico successo del trofeo Giovanni XXIII

Grazie alla instancabile opera del sig. Salvatore Fazio è stata realizzata una superba edizione della gimkana automobilistica



Un concorrente durante una fase della gimkana automobilistica svoltasi a Rilievo per il «I trofeo Giovanni XXIII»

con l'Automobile Club di kana automobilistica «Tro. per la categoria «500». feo Papa Giovanni XXIII». La gara alla quale han-

Organizzata dal Comita-, correnti provenienti da numero di concorrenti ito dei Festeggiamenti di molti centri della provin- scritti, sia per la cornice Rilievo, in callaborazione cla, è stata vinta da Sal- di pubblico che attendeva vatore Genna di Rilievo per Trapani, si è svolta all'ae- la categoria «600» e Fran- inizio della gara, roporto di Kinisia la gim- cesco D'Avaro di Paceco Il percorso fel

Sin dall'inizio è apparso chiaro il successo della ANTONINO PANDOLFO. no preso parte ben 46 con- manifestazione sia per il

re la complessa personalità

artistica del grande spagno

e stato conciso; ne ha parla-

to come solo un uomo della

nostra palpitante terra può

parlarne.come solo un poeta

della sua vibrante sensibilit

può parlarne, come solo chi

sente dentro di se un ango-

scioso, prorompente, continuo

grido alla libertà, all'amore

alla bellezza riesce a parlar-

Nelle ventidue paginette di

Rolando Certa era convoglia

ta la straripante umanità d

Lorca; il poeta della liberta

vi era ritratto perfettamente

te: la sua violenta reazione

all'ingiustizia e alla barbarle

del governo franchista: la sua

continua partecipazione alle

vicende del popolo, di quel

popolo che freme, di quel san-

gue in continuo gorgoglio che

sfocia ed impregna del suc

violento anelito alla vita l'e

pressione più pura, più im-

manente alla terra di Spagna

Nella tristezza del surrealismo

fiorito di aggettivazione ba

rocche Rolando Certa ravvisa

l'agile sensibilità di Lorca,

quella sensibilità che fà dire

composta ed entusiasta, lo Il percorso felicemente

studiato e le prove speciali hanno messo a dura prova i concorrenti i quali si sono dati cavallerescamente battaglia imprimendo alla gara un ritmo alquanto sostenuto. Salvatore Genna è riuscito a spuntarla nella categaria «600» con un vantaggio di ben 40 secondi su Antonino Barpera. Nella categoria «500» olo 12 secondi hanno distanziato Francesco D'A-varo da Salvatore Novara. Un numeroso pubblico,

orcdico di applausi per tutti i concorrenti, ha fatto degna cornice alla riu-scita manifestazione. Rolando Certa nell'illustra-

le opera è riuscito a realizzare una superba edizione della gimkana automobili-stica « Trofeo Papa Gio-vanni XXIII».

Il servizio d'ordine, esoletato dai Carabinieri di Ballottella e dai Vigili Urbani di Trapani, è stato mpeccabile

Ed ecco, infilne la clas-

CATEGORIA «600»

1) Salvatore Genna (Ri-lievo) in 4'35"; 2) Antoni-no Barbera (Rilievo) in 5'15"; 3) Sebastiano Crociata (Castellammare) in 5'26"; 4) Salvatore Balsamo (Rilievo) in 5'35"; 5) Giuseppe Bucaria (Rilievo) in 5'40"; 6) Luciano Santangelo (Trapani);7) Giacomo Barbera (Marsala); 8) Simone Avaro (Rilievo); 9) Salvatore Buffa (Trapani); 10) Antonino Vario (Castellammare).

CATEGORIA «500»

1) Francesco D'Avaro (Paceco) in 5'28"; 2) Salvatore Novara (Fontanasalsa) in 5'40"; 3) Salvatore Di Stefano (Trapani) in 5'54"; 4) Lorenzo Cattani (Marsala) in 5'58"; 5) Vincenzo Messina (Castellemmare) in 5'58"; 6) Mario Benivegna (Guarrato); 7) Giuseppe Bucaria (Ri-lievo); 8) Giuseppe Gucciardi (Trapani); 9) Paolo Reina (Trapani); 10 Antonino Caito (Marsala).

Le coppe in pallo sono state assegnate a Salvatore Genna (Coppa dell'Amministrazione Provinciale) ad Antonino Barbera (Cop. oa Camera di Commercio) Sebastiano Crociata (Coppa dell'ACI), a Franesco D'Avaro (Coppa Co-Un plauso sincero va mune di Trapani),a Salvajuindi al Comitato orga- tore Novara (Coppa Conizzatore ed in particola-re al Sig. Fazio Salvatore vatore Di Stefano (Coppa che con la sua instancabl. Ente Prov. Turismo).

# Al Circolo di Cultura di Mazara del Vallo

# Conferenza di Rolando Certa su Federico Garcia Lorca



Rolando Certa fra l'avv. Nicolò Vella e il prof. Gianni Diecidue durante la Conferenza lorchiana

L'ormai noto studio di Ro- colo di cultura, to da questo periodo di mag-

ando Certa su Federico Gar-| Nei locali del neo circolo, nente Murtas, i proff. Bonadichiarare il Senatore cia Lorca, che tanti successi alla presenza di un numeroso giunsa, Quinci, e tanti altri Merzagora in un suo discorso ha riscontrato in tutta l'Iso- e scelto uditorio, dove abbiapronunziato in Senato alcuni la e negli ambienti culturali mo notato l'ing. Francesco anni or sono; malcostume di Reggio Calabria, ha otte. Melia, preside dell'Istituto sentato dal pubblicista Dott, nuto la sua giusta eco anche Industriale di Mazara, la poein cui si dibatte oggi lo Stato tanto da pochi mesi, cioè da dente del circolo Dott, Salva- di funambolismi linguistici, italiano, non riuscendo più a quando è stato fondato il Cir. tore Ditta e la gentile Con. ha parlato di Lorca

sorte, il prof. Scaduto, il tegime autoritario, che costi. nella nostra cittadina che si tessa Irene Marusso, la si. siamo soli» con il suo abituale tuisce le vere fonti di quel re- affaccia alla ribalta cultura- gnora Romilda Fiorentino frasario, elegante ed allo

al poeta: eio sono spagnolo ma sono pure cittadino del mondo; fra un cinese buono ed uno spagnolo cattivo preferisco il cinese buono». Particolare spicco, in que Nicolò Vella, l'autore di «E pressioni di Lorca sull'Ameri gresso morale ed economico le, in maniera ufficiale, sol- ved. Modica assieme al presi- stesso tempo aperto e scevro schi blocchi di cemento arma-

ca; New York appare come un'enorme distesa di giganteto che grondano sangue «Mil le vacche, un milione di galli ne, un milioni di caprette, vengono szozzati ogni giorno a New Yorks così dice Gar cia Lorca, Sangue barbarie, scomposta frenesia di truculenta cattiveria e cielo di

> Rolando Certa, nel condannare, come Lorca le parole di quel Dos Passos che dice «, la vecchia, decadente, corrot to Europa».... esterna se steso, la propria spiritualità di uomo della cara terra di

piombo, questo vede Lorca a

New York ed il suo sensibile

animo di poeta ne viene

Del teatro di Lorca, Roando Certa fà un'avveduta analisi inquadrando anche un problema di casa nostra l'aristocrazia della cultura quella tendenza continua che certi intellettuali mostrano nell'intento di circoscrivere a cultura ad una elité d'illuminati. Lorca con la sua Baraca rizzava il palcese co sulle piazze, nelle stalle,dove c'era spazio, in un continuo protendersi verso I «suoi andalusi, i suoi gitani, verso la sua avvilita e martoriata Spagna, Rolando Certa coglis

spirito di quel teatro e lo finemente interpretativa delle condizioni storiche e so-

18 : La TV dei ragazzi 18,30: Eurovisione Campi nati del mondo di ciclismo su pista 19,50: Diario del Concilio 20,15: Telegiornale Sport

# TELEVISIONE 20,30: Telegiornale

·

# Nazionale

Lunedi 7 settembre

: La TV dei ragazzi 19 : Telegiornale 19,15: Carnet di musica

Telesport 20,30: Telegiornale Le avventure del Capitano Cook

Un'ora con Fred Astaire : Telegiornale

### Martedi 8 settembre

La TV dei ragazzi Telegiornale 19,15: Atletica leggera

19,55: Calleria di alma 20,15: Telegiornale Sport 20,30: Telegiornale

Calabuig (Film) 22,35: Nella terra di Don : Telegiornale

### Mercoledi 9 settembre

: La TV dei ragazzi 18,25; Eurovisione - Campionati del Mondo di ciclismo su pista Telegiornale 19.15: Galleria di almanac

20,15: Telegiornale Sport 20,30; Telegiornale

Punto di rottura Race. Sceneggiato

#### 21,50: Mostra del cinema 22.30: Musica degli anni 60 23,15: Telegiornale

#### Bari: inaugurazione della XXVIII Fiera

Giovedi 10 Settembre

del Levante La TV dei ragazzi Telegiornale 19.15: Atletica leggera

: Galleria di almana 20.15; Telegiornale Sport 20,30; Telegiornale

: Mastro Don Gesual

21.15: Parole e musica Venezia: Chinsura della XXV mostra Internazionale di ar te Cinematografica Al termine: Telegiornale

### Venerdi 11 settembre

21 : La segueertante si gnora Savage (Com 23 : Telegiornale

### Sabato 12 settembre

10,30: Milano: Inaugurazione della XXX Me stra della Radio è della TV.

17,30: Enrovisione: Campionati del Mondo di ciclismo su pist : Telegiornale

19,20: Gli antenati 19,45: Sette giorni al Par-

20,15: Telegiornale Spor 20,30: Telegiornale

L'amico del giaguaro 21,15: Primo piano 23,05: Tempo dello spirito 23,15: Telegiornale

## Secondo Lunedì 7 settembre

21 : Telegiornale 21,10: Intermezzo 21,15: Follie di Hollywoo 23,25: Notte sport

### Martedi 8 settembre

21 : Telegiornale 21,10: Intermezzo 21,15: Aquistate il papari 22,15: Sinfonia di Rossini

22,50: Notte sport Mercoledi 9 settembre

: Telegiornale 21,10: Intermezzo 21,15: Sacro esperimento 23,05; Notte sport

### Giovedì 10 Settembre

: Telegiornale 21,10: Intermezzo 22.15: Enrico '61 22,45: Giovedi sport Al termine: Notte sport

# Venerdi 11 settembre

: Telegiornale 21,10: Intermezzo 21,15: Il dono del Nilo 22,10: Incontro con Gilbert Becand

#### 22,40; Notte sport Sabato 12 settembre

: Telegiornale 21,10: Intermezzo 21.15: Disneyland

22,55: Notte sport

# 22,05: Undicesima ora

ciali che permisero alla Spamente) la fresca gotaore, la Mostra ha raccolto re per una attività che come ci hanno detto - vieimmediatamente un gran-Per la Rivista "Trapani", soltanto. dissimo numero di visitato- II Comm. Giovanni Bonfiglio e il Ministro Mattarelne sovente svolta nei rita-Nino Giaramidaro ri e di aquirenti. Il comm. la all'inaugurazione della I Mostra Provinciale delgli di tempo, rubandolo al (Seque in 4s pag.) l'Artigianato Bonfiglio ha insistito a lun-

#### la Prima Mostra dell'Artigianato Nell'ex Collegio di Studi illa Piazzetta S. Martino id Erice, ha avuto luogo una prima notevolissima Mostra dell' Artigianato Provinciale.

Preparata con vivo entuslasmo e con tutta la dedizione, che abbiamo più vole rilevata, dal Comm. Bon. figlio, Presidente dell'Associazione Artigiani, in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Erice e della Camera di Commercio di Trapani, è stata una delle niziative più riuscite e più interessanti dell'estate eri-

fiorirono fasci di garofani rossi e scorse lo spu-Inaugurata sabato 22 dal Ministro Mattarella e presentata dal prof. Giurlanda dal comm. Bonfiglio nel uo significato e nel suo va-



Nella Chiesa di San Martino

Conclusa positivamente ad Erice

tà della categoria, ha messo in risalto il lavoro condito di sacrificio e di umiltà, ma il pubblico che ininterrottamente, per tutta la durata della esposizione, ha circolato per il Chiostro e le sale del S. Martino, ha immediatamente spontaneamente raccolto lo aspetto intero e nobilissimo della manifestazione e ha valutato a lungo e con viva simpatia ogni oggetto. Gli artigiani espositori,

43 in tutto, appartengono a diversi Comuni della Provincia, e clascuno si è sentito impegnato a presentare il proprio lavoro con vero orgoglio. Anche dagli articoli di

minori dimensioni si avvertiva la vocazione particola-

# Il ritorno di Filomena

di Elena Barbera Lombardo

visate telegraficamente e in alla Questura una scorta e chiando, disse: "Mi pareva... tutto il paese da otto giorni si l'ottenne. I Consiglieri della mi pareva...!) "In cambio di altesa. Il Sindaco aveva di- spalle; il denaro la piacere a l'artistica piazza cinquecente- strano, quell'assegno dall' A. sca, per terminare in una ca- mericat... scata trionfale proprio dinan- Fu un giovane scrivano, ia all'albergo; e fra lo scintillio struitino per aver frequentato do le sopracciglia, fece una delle luci verdi azzurre rosse le prime classi del ginnasio mossa come per dire: — Per ti: per quanto "Diva" il temche scorrevano alternandosi e ed aver studiato un po' d'in. me, in fin dei conti, può pi- po passava pure per lei e i a inseguendosi in un continuo glese, a svelare il mistero u- gliarselo! rinnovarsi, doveva brillare, na sera, al caffè, in siallo la scritta

BENTORNATA QUARANTA

lomena Quaranta. to; molti, molti anni. Gli an- che.. anno in cui Silvestro Qua-ranta prese una brutta strada può aiutare nel buio.

minacce si moltiplicarono,fin- uragano. chi vive. Quel giorno era do- Ma come t'è saltato in men menica; e nei paesi, si sa, te di pensare a lei? tutti vestiti a festa, si recavasereni per quanto si poteva appunto Quaranta! esserlo in un momento simile. Quando, che fu? Il Castello testa: poteva anche essere, Medievale sul colle parve pren- certo, poteva essere... dere fuoco; cento, mille, diecimila fucilate, decine di bombe a mano, solcarono l'aria serena di quella domenica di Pochi giorni dopo il miste: primavera. La banda di Ca- ro ju svelato da una lettera, purro vendicava il compagno proveniente dalla Mecca del preso, sparando sulla folla i- Cinema; una lettera scritta in nerme. Poco dopo quegli abiti buon italiano, dove Fil Fourda festa ricoprirono gl'immoti thy rivelava di essere appuncadaveri di cento e più in- to quella Filomena Quaranta, nocenti. Filomena aveva allora | partita in un giorno lontano quindici anni. Che colpa ave- dietro una carovana di zinva lei, povera figliola? Nessu- gari saltimbanchi e divenuta na. Però l'odio della folla si ri- in seguito diva del cinema. versó sulla sua testa: era figlia Diceva che in cambio di quel del bandito, non ci si poteva vistoso regolo...(a questo punto aiutare noi stessi e il mondo fidare. Cosi fu che un giorno la fronte del Sindaco cominció. E questo credo che debba in ella juggi dietro una carorana ad annunclars; e il solito teressarci. di zingari che passava nei non se ne seppe più nuova nè 🖃

La banda di Capurro fu do-po qualche tempo sgominata e una certa tranquillità ricominciò a regnare tra quei monti. Gli anni trascorsero; di Filomena qualche vaga notizia, nè

L'avevano vista in un Circo equestre, dicevano, completa-mente trasformata; sembrava mente trasformata; sembrava ana vera artista. Questo ricordavano gli anziani; e, facendosi i conti sulle punte delle dita, ricostruivano il tempo truscorso e gli anni dimenticati. Tanti. Ai Sindaci erano seguiti i Podestà, poi ancora il Sindaci; una guerra sanguino se era passata sopra quel la rocca senza recarle danni farocca senza recarle della nostra esperien.

Ti seguo. Sono l'ombra che si accompagna in un fisciente della nostra esperien.

Sono l'apporto preciso e co-riscora contrice della nostra esperien.

Non dimentichiamo la macritice della nostra esperien.

Non dimentichiamo la macritice della nostra esperien.

Il dialogo e l'apertura sono gli unici mezzi per estitare della nostra esperien.

Il dialogo e l'apertura sono gli unici mezzi per estita della nostra esperien.

Il dialogo e l'apertura s dal mondo, che cerchi un attimo nuovo di sensala rocca senza recarle danni
materiali di rilievo; il famigerato Castello pareva avesse
le fondamenta di acciaio;
nemmeno le bombe nemiche
erano riuscite a distruggerio.
—Qualche volta ci metteremo una mina — diceva ogni
tanto qualcuno, guardando di
sbieco quella sagoma nera.
—Un giorno al Sindaco in carica giunse una lunga busta

dal mondo, che cerchi un attimo nuovo di sensazioni. La tua libertà, la tua sete di esperienze da
spendere in qualche modo. Si, intendo, vuoi dare
toni migliori alla notte incolore. Sarebbe diverso
sai, se tu dessi la mano e fossimo in due, in
questo velluto nero. Tu avresti il mio amore, io
il tuo sorriso. E la notte diverrebbe incanto, il
silenzio melodia, i pensieri garbugli rosa. Perchè
l'amore è una fiaccola nelle tenebre dell'universo,
che riscalda l'anima. Ma tu vai, lungo la strada
torrivosa. Guardi le luci che s'intravedono lontane

Le autorità erano state av. enorme in paese, egli chiese | Consigliere pessimista ridac- re delle bombe, viveva in uno stato di anziosa opposizione si strinsero nelle quel regalo desidero che ven. sposto che una grande illu- tutti, ma questo mistero.. po. minazione, con archetti flure- teva essere anche denaro rucenti, partisse dalla Piazza bato, roba maledetta, roba dei dizioni in cui al presente si della Stazione e, percorresse diavolot... E poi quel nome trova!

delle ricerche e mi sempaese, come un cane bracca- lo strano nome non sia attro condate da un groviglio di dell'acqua le jognature e per-

ziani fecero il conto Quell'an- - Che? ... Avanti avanti ... - riudire il raccapricciante creno terribile non poteva essere disse il Sindaco alzandosi e pitto delle fucilate e il frago-facilmente dimenticato. Fu lo tirandoselo in disparte - Par-

si mise con la banda di Capur- -... Filomena Quaranta! ro. Rapine, sequestri, omicidi. - disse il giovane tutto d'un Nessuno viveva tranquillo. E fiato, raccogliendosi pot nel quando i carabinieri riusciro-no ad acchiapparne uno, le riparo di un sopraggiungente

- Filomena Quaranta,quel-Un periodo di calma era la scugnizza, la figlia del bantrascorso; di calma relativa, dito, che parti chissa per dos'intende e tutti stavano sul ve, per jare la saltimbanca?

- Si, perchê vede... Fil.. no a Messa. La piazza era pie, può significare Filomena e na: donne, nomini, bambine, Fourthy in inglese significa

- Il Sindaco si gratio la

ga scritto come mía proprie tà il Castello Medievale che domina la vallata, nelle con-

Tutti si guardarono in fac. cia, poi il Sindaco, sporgendo

Qualche obiezione fu solle--Signor Sindaco - disse vata dal Sovrintendente alle timidamente, avvicinandosi antichità e ai monumenti, al tavolo in cui il primo cit. ma poi, di fronte ai milloni di sterpi; agli anziani parve di

Che se ne fară, poi...!

Ed ora, Fil Fouthy tornava. I paesani, dopo il jamoso assegno, ne avevano seguiti i • rionfi attraverso i giornali. finche il silenzio avvolse quel nome. Il Cinema crea il mito il labbro inferiore e sollevan- e lo distrugge. Gli anziani • do le sopracciglia, fece una cominciarono a rifarsi i consessanta" non doveva compirli più. Quando giunse il telegramma che annunziava • il suo ritorno, i "sessantacinque" erano ormai vicini. Tut-Proprio così: ritornava Fisette col morto — io ho fat. nelle casse del Comune, ogni sa della benefattrice generoobiezione cadde. Dalla fine- sa per merito della quale il • Motti anni erano trascorsi bra di aver motivo di credere stra, tutti alzarono gli occhi paese aveva potuto ottenere da quando era juogita dal che questa benefattrice dal a quelle mura diroccate, cir. l'impianto della luce, quello

> Elena Barbera Lombardo • (Segue in 4ª pag.)

# "Miss Stampa, Poesie d'amore



Il Prof. Antonio Calcara consegna la coppa a Mimma Barbera  Luci su grandi ombre antiche

# di antichi poeti latini

Gira e rigira quando co- indicata e posseduta que scienza e amore investono l'autentico ineffabile genio l'artista un problema che si che si chiama Leopardi, ed è la via della «imitazione». same, il dubbio, l'errore, lo Di li non ci si doveva spoemotivo come precisa risul- stare nel tempo che è setanza sono sempre il frut- guito, non per amore di un to di uno studioso tenden- concetto o per alta stima • te alla pignoleria tignolesca, verso chi lo aveva tratto,ma ed alle volte al trascrivere per convinzione di una resa sordo ed abitudinale tra la non deludente, di un austano nel «dubbio» sulle ni di Buridano tra una cedel volere stare e non stare si è ripreso con certa balnei testi trascina nel deleterio, nel risultato negativo.

La giusta via l'aveva già

polvere sui testi, sui gomiti, tentico apporto d'atmosfera e nel cervello di un impie- puntualizzata al giorno, di gato del catasto o delle i-poteche. La pedanteria filo-affabile riguardo, di collalogica del tradurre appar- borazione alla immortalità tiene a questa categoria di di quel poeta magari lasciainquieti e talora onesti ar-tigiani del pensiero che so-lologiche o per pochezza di resa nel risultato di una parole come altrettanti asi- traduzione, od anche per certo spregiudicato linguagsta di mangime e l'altra, gio erotico non concesso a Anche quella via di mezzo tutti per la lettura. Da del raffronto riproduttivo qualche tempo si è capito e danza la via Leopardiana della «imitazione». Ho sotto gli occhi una silloge di poeti latini, uscita proprio in questi giorni, nella «imi-tazione» di Arrigo Pecchioli non nuovo in questa fatica. Già nel 1962 varava la silloge «Quando tace la notte» di Gaio Catullo. L'attuale dal titolo «Poesia d'amore di antichi poeti latini» amplia l'orizzonte e lo fa vivo anche di nomi più che degni e quasi ignorati almeno nelle più correnti antologigie, ed è uno dei migliori pregi e del rispetto che merita il Pecchioli anche se per lui non è stata, forse una fatica ma una necessi-tà del suo spirito di liberar-si da questa specie di artistica ossessività insonne

Dove in specie vige l'ineffabile l'affronta con sicurezza e tocco estremamente leggiadro, come nel caso delle pochissime poesie di Adriano, specie quella che inizia con «animula vagula blandula» resa con una personalità intuitiva di eccezionale riguardo, che riporto, anche se certa critica sorniona troverà da ridire. Ec

sto e per accettare nella sua «Cara anima vaga/ del interezza quello che gli altri

Antonio Tagliacarne (Segue in 4s pag.)

# MONDO AFRICANO E MONDO OCCIDENTALE

# Educazione occidentale dell'africano evoluto

II

L'intellettuale africano oggi la occidentalizzato la sua cultura ma possiede profondamente la sua matrice pri-

Non possiamo tralasciare questo fatto perche soltanto omprendendo questo, cioè i suo lato della verità, la par te che egli, a volte inconscia nente ci propone, potremo

una notte...

Ti seguo. Sono l'ombra che si accompagna in un

gresso del mondo stesso. L'educazione occidentale mento particolare, troviamo le vene dell'olmo le volute di Wafricano evoluto rappre una frattura decisa e soltanto un nuovo tempo. Ravvisiamo efinitiva d'una scelta, d'una rica», si hanno tali manife- nei seno della cultura euroniarificazione, E' un propor- stazioni, in chiave attuale alcuni Ho sognato alori insostituibili per la rie. ficazione e il progresso del

indo stesso. Quindi non ossiamo ignorarlo, anzi, dobblamo approfondire e aiutare con i nostri mezzi il suo comsua genuina spiritualità, ma tivo è credenza rito, armonia, con l'apporto preciso e co- risveglio, presenza,

teggiamento umano, di dispo.

mondo a paratie stagno. Me. zione della natura, ditiamo per un attimo sul

la possibilità logica e quando lo stato collettivo «ca- quindi la prima rivoluzione

Rappresenta la possibilità logica e definitiva

di una scelta, di una chiarificazione. E' un

proporre in chiave attuale alcuni valori in-

sostituibili per la riedificazione e il pro-

Nell'Africa tale visione as-

logie o correnti negative fac. questo la sua natura potrà za fino ad oggi ignorata dai ciano piazza pulita. Per pri- avere mutamenti profondi, rachitici cultori della paroma cosa dovremo accettare il (potra apparire un paradosprimitivo non come stato so un simile suggerimento,ma

no» o musulmano»). Il mondo negro ha un suo per l'africano. Le nostre clas- in un ritmo preciso, La gran- tanto con un dovuto accostasificazioni, divisioni, specializ- de proporzione dell'universo

fatto che il primitivo potreb- biamo meditare e proprio og- tamento. Il negro non chiabe avere una dimensione su- gi dobbiamo essere sul pun- ma le cose, le genera. Cerperiore proprio perché più to di raccoglierla e comprencicco di potenziali, più vergi- derla. Spetta a noi, più sto- So che è difficile per una menne, più disposto, meno carico rici e smaliziati, saper discer- talità sopraffatta da secoli di sovrastrutture presuntuose nere e rigettare le prevenzio- complicazioni inutili e di stapaludose, e per lo meno i, ni limitative. Il tempo è ma- ticità spirituale. Le nostre ac-

pea, proprio in tale presa di coscienza del valore del priorbe completamente l'indivi. mitivo, dell'elementare. Ma non è tutto. Pensiamo alle al-Non c'è frattura tra sog- tre arti. All'estetica del lingetto e oggetto, tra io e na- guaggio, ad esempio; e chiamiamola così anche se a qual-Nell'uomo occidentale na- cuno darà fastidio reputandonteramente a se stesso, alla caduta, assopimento. Nel pri. Alcuni nostri benpesanti ipocriti non potranno capire e

Quello che ieri accadde embrionale dello sviluppo psi- conviene saper bene di cosa si delle arti materiche lo vediachico ma come particolare at- parla quando si dice «cristia- mo oggi nella poesia. Per l'africano il ritmo, la parola è l'espressione di una forza vi. La mentalità africana non centro. Noi viviamo decen. tale che nell'atto della forrudimentale, prelogica o pa- trati. E abbiamo perduto per mulazione della parola nol troppe sovrastrutture l'orien- travasiamo nel suono e nel-Teniamo presente la visione tamento. Nel negro ogni cosa le cose. La parola é energia unitaria dei mondo comune si comprende ed è compresa coagulata che il lettore solzazioni hanno reso il nostro è raggiunta nella identifica- carpire. Non v'è nulla di più mento all'elementare potrà concreto della parola. La pa-Questa è una cosa che dob. rola è potenza, seme, incanchiamo di comprendere bene,

# Pizzico ed arpeggio di ANTONIO TAGLIACARNE

scenza di alcune verità, per do-

nare quello che ci viene chie-

Franco Ferrara

(Segue in 4ª pag)

che si avvicina. L'arte proce- le individualità della razza si

tamente, a volte, a volte in- Da queste semplici conside-

comprensibile all'uomo stori- razioni ci sembra che qualco-

co, proprio perchè fuga al di sa possa uscirne fuori. Abbia-

là del momento, breccia aper- mo soltanto abbozzato e biso.

ta su quella che domani sara gnerà tornarci. E' inaccettabi-

realizzato. Si è verificato un le una posizione o l'altra, una

processo di simbiosi artistica scelta o l'altra senza la cono-

e pertanto spirituale; la punta

avanzata di una svolta e di u-

na mutazione del genere u-

mano. L'esperienza primordia-

le e la cultura occidentale ap-

prodano nella regione in cu

de come intuizione, disordina- fondono e si sublimano.

VIAREGGIATE UNGARETTIANE - Sappiamo che Mina ha entusiasticamente baciato ed abbracciato Ungaretti, commissario, naturalmente, del Premio Viareggio (e come poteva essere diverso). Chissa che a«Taccuino di un vecchio» non segua per nuova e fresca ispirazione il «Taccuino di un giovane» che «illumini d'immenso» anche il cuore di Mina così refrattario ai senti-

CRISI ALIMENTARE RISOLTA - Finalmente, specie il miliardo di affamati statisticamente accertati, può tirare un respiro di sollievo. In India hanno scoperto un'erba che ingerita soddisfa per sette giorni ogni bisogno di cibo. Di modo che basta rinnovare ogni 7 giorni l'ingerire della «Kalir Kanda» per continuare allegramente ed economicamente la propria vita. Queste sono le vere ed importanti scoperte necessarie alla umanità.

LE INTERESSANTI RISOLUZIONI - Una americana divorziata con due figlie ha accettato di entrare ne l'harem di uno sceicco per la durata di un anno allo scopo di risolvere i suoi problemi familiari essendole stata proposta la retribuzione di 50000 dollari per quel periodo di speciale convivenza. Lo sceicco, poverino, quasi nuovo in fatto di donne e relative conseguenze ha avuto appena 53 mogli e 140 figli.

VITA COMINCIA DOMANI - Una signora novantaquattrenne della provincia di Roma che non aveva mai lasciato il suo paese è partita, e con tanto di aviogetto, per la lontana California intendendo «cominciare una nuova vita» con i suoi figli colà dimoranti da tempo. Auguri dalla redazione, dai collaboratori e dai lettori di «Trapani Nuova» per un susseguirsi di molte altre felici primavere.

DARWINIANI - Il ritorno alla teoria di Darwin è in atto. Una giovinezza zazzeruta dalla « phisique du rôole » perfettamente scimmiesca frequenta con appassionante estetismo i ritrovi d'evasione alla quotidiana stanchezza. Standardizzando una certa foggia pelosa, con senso, forse, di malintesa virilità, rendono o credono di rendere omaggio più bene accetto a certi virtuosismi femminili di sofisticata presenza e disamorante lega.

CONTRATTI INEFFABILI - Regolamente su carta bollata di 200 lire, pre-ciso nei dettagli, nei diritti e nei doveri, fu steso a suo tempo un contratto di «Quasi moglie» tra due calabresi, lui trentenne, lei quindicenne. Il contratto perfettamente sottoscritto oltre che dai contraenti dal padre e dalla madre di colej che accettava le funzioni di «quasi moglie» fu d'improvviso menomato dalla improvvisa stanchezza femminile a quel tipo di convivenza. L'uomo ricorse al Commissario perchè facesse rispettare il contratto ma, ahimé, non fu possibile, ed è stata rimessa la questione alla Magistratura. In fondo quel Tizio è un uomo d'onore, e vede negli impegni la rettitudine della personalità il dovere del rispetto. Per lui l'acquisto di una casa, di un bosco, di un gregge o di una donna come «quasi moglie» purchè pagato le 200 lire di carta bollata, ed essere apposto quindi con lo stato, ha la stessa forza impegnativa e conseguentemente legale. Torna a rispecchio il Medio Evo, ed in quel tempo sogna e vive.

GRAZIE NON ACCETTO - Secondo una precisa legge iugoslava un orso colpevole di autentiche stragi di animali domestici fu condannato a morte. Pare che l'orso fosse un emulo del Tecoppa di Ferravilla che condannato al carcere del pretore per una fantomatica sbornia disse: «grazie non accetto». Sta di fatto che l'esperto cacciatore incaricato della esecuzione fu violentemente disarmato dall'orso, e chissà se avesse potuto parlare non gli avrebbe chiesto offeso se aveva il porto d'armi in regola.

INSEGNAMENTI ARCHEOLOGICI - In una località dell'isola di Creta ho visto una preziosa statuetta raffigurante la Dea dei serpenti in perfettimo ed elegante «topless» serale. Devono proprio essere stati i serpenti a consigliarle quella foggia, ed è forse per amore dell'antico che le misere mortali d'oggi vogliono imitare quella Dea.

TELEUSIGNOLAGIA - Tra i sorprendenti risultati ottenuti dagli scienziati societici specializzati in psicologia zoologica sappiamo che l'usignolo riesce a ben distinguere un Do diesis da un Mi bemolle. Immaginavamo tale capacità da l'usignolo. L'avessero uguale o almeno s'avvicinassero certi contanti

ANTICA E SEMPRE NUOVA VENERE . Marlene Dietrich ha letteralmente entusiasmato il pubblico a Taormina. Vorrei che fossero stati tutti siciliani i presensi e non, come putroppo penso, d'altre regioni e d'altre nazioni. Un po' d'aggiornamento o meglio di svecchiamento» della «voce decisamente peccaminosa» della forma «impastata d'amore da capo a piedi» di Marlene dai notevoli anni sulle spalle ma pur sempre «Angelo azzurro» e dolce in-

# di FRANCO FERRARA

resca di carica. La mentalità primitiva ac- del nostri sistemi.

più delle volte spegne.

enomeni, per lo più relegati nell'ambito della superstizione e del folklore . fenomeni reperibili in Italia, Boemia, Romania, Spagna e un po' do-

dentica alla nostra anche se turo per il dialogo. Ci vuole cademie mummificano. Le no. diversa per manifestazioni e soltanto la forza di cancel, stre saccenterie corrompono, lare il settarismo e la miopia fossilizzano. Non è roba da

arte occidentale del secolo orizzonti

Se con Tintoretto, Giorgio:

comuna, sintetizza, richiama, Il polso di una civiltà è da- mo qualche salto indietro ne circo, nè bassa magia. Facciaevoca; la mentalità occiden- to dalla sua manifestazione nostri ricordi e constatiase possibile, ridestiamoci, E zc. Paragoniamo, sempre pe sosta - alla parola, alcuni no Cesaire, di un Senghor, Diop impigliamoci nella polemica i deologica e soprattutto non

tale divide, complica, limita e artistica. Ricordiamo che la mo. Pensiamo. Con onestà. F Si è spesso riportati alcuni XIX era morta e solo la sco- inutile puntare i piedi. Molti perta del primitivo fu ricon- fra noi dovranno dichiarare quista di valori e apertura di bancarotta delle loro scipitezne, Veronese, Rembrandt, De- stri autori con i poemi di un mo l'esotico come esperienza Roumain, Tutuola, o altri.Non

spunto episodico: feste, ricorrenze, reminiscenze di anuchi miti; quindi tra la visioprince cemple da lino
naglisce nella cronaca spasmodica del rantolo della no.
scambio, il primo affannoso
tenti miti; quindi tra la visioaprire nella pietra il suo di realizzazione di correnze, reminiscenze di an- stra civiltà; Moore cerca di tentativo di realizzazione di

Antonio Tagliacarne

rica giunse una lunga busta
dalla lontana America; conteneva un assegno con molti zeri
e un laconico biglietto: "In
regalo al Municipio del paese
che mi diede i natali. Fienno che mi diede i natali. Firma- sti mollemente restando un attimo a sentire la to: Fil Fourthy.

— E chi è? — si domando
il Sindaco.

— Chi è? — chiesero i Consiglieri, riuniti d'urgenza la in un amplesso festoso. Tutto ora sembra essere Per quanto scartabellassero tra gli atti del Comune, non scono lievi. E vorrei divenire parte di esse per vera traccia di alcuna famiglia Fourthy che avesse avuto
i natali su quelle rocche neppure nei tempi più lontani,
nè, tantomeno, che fosse oriunda e naturalizzata durante una delle tante invasioni
straniere.

Scono llevi. E votrei divenire parte di esse per
sentirii vicino. Ti sento felice, immemore di tutto.

Come se fossi tu e il cielo: il resto del mondo naufragato nel nulla. I miei sospiri si confondono nel
vento, diventano singhiozzi, si frantumano sugli
scogli, si annegano nei riflessi argentei. Il mio
sogno si riflette, si tende, sembra voglia lacerarsi. straniere.

— A buon conto — fece il Sindaco — to l'assegno lo riscuoto. Poi si vedrà.

— Forse uno scherzo? — oblettò un Consigliere dell'opposizione.

— Sindaco — to l'assegno lo riscuoto. Poi si vedrà.

— Forse uno scherzo? — oblettò un Consigliere dell'opposizione.

— simo che è sbocciato d'intorno. La luna pare sor-— Lei vede scherzi dapper.

tutto — rispose il Sindaco,
fulminandolo con un'occhia;
e parti per il vicino capoluoe parti per il vicino capoluo-ao. Quando si avvicino allo sportello della Banca, dovet-

te sbottonarsi il panciotto che guardarmi negli occhi. Troveresti in essi un abisgli scoppiava dal batticuore e con una voce che gli usci sottile sottile dalla strozza.

disse, tenendo il foglietto az.
zurro: — Scusi puol pedere. surro: — Scusi vuol vedere...

vuol controllare se esiste una
cifra simile da parte di... questa persona qui? — e indicava
mente protese a stringere il vuoto. Esci dall'acque,
col dilo tremante mente protese a stringere il vuoto. Esci dall'acque,
mente protese a stringere il vuoto. Esci dall'ac

mente protese a stringere il vuoto. Esci dall'acqua, generato sono manifestazioni dell'irrazionale. Non seguono alcuno schema di visione universale, non studica di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettrazione di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettrazione di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettrazione di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettrazione di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettrazione di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettrazione di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettrazione di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettrazione di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettrazione di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettrazione al dettrazione al dettrazione viversale, non sottostanno ad alcuna coerenza. E' residuo degenere dell'ancestrale che si fa patologico. Non c'è coerenza, Teniamo presente che tali manifestazioni sono caratterizzate sempre da uno spunto episodico: feste, risorpo qualcosa di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettragio; alcuni pit tori «importano» l'oriente; multi-romope nella materia la concessione al dettragio; alcuni pit tori «importano» l'Arrica, Picassos cardina i dogri di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettragio; alcuni pit tori «importano» l'Arrica, Picassos cardina i dogri di una nuova civiltà; Maillol romope nella materia la concessione al dettragio; alcuni pit tori «importano» l'Arrica, Picassos cardina i dogri di una nuova civiltà; Maillo romope nella materia la concessione al dettragio; alcuni pit tori «importano» l'Arrica, Picassos cardina i dogri di una nuova cardica de una nuova

# Intervento dell'on. Montanti a favore dell'agricoltura

riparto al 58 per cento a

coltivazione anche per i mezti di parte colonica, ammet- unità lavorativa nemmeno 10 ma soltanto l'ansia di portare tono il principio dell'accreditamento separato per i conferi- bracciante agricolo. menti fatti in comune ad industrie di trasformazione, consentono la possibilità di modificare la famiglia colonica senza il preventivo consenso del concedente.

concedente aggiunge anche la ne opportunatamente precisato il significato del termine anudo terreno» e si stabilisce un aumento del 10 per cento della quota di parte colonica negli altri tipi di colonia.

Infine, la nuova legge stabilisce la conservazione della proroga dei rapporti contrattuali e sopprime, per quanto riguarda i contratti agrari il cosidetto «coefficiente Serpieriz che attribuiva alla donna contadina una vaiutazione pa ri al 60 per cento della capa. cità lavorativa dell'uomo,

In polemica quindi con le opposizioni il deputato repubblicano, dopo avere fatto al-

TRAPANI NUOVA

ALBERTO SINATRA

Direttore

VINCENZO ADRAGNA

Condirettore

Direttore Responsabile

FRANCO MANCA

Redattore Capo

Comitato di redazione

SALVATORE FARACI

SALVATORE MESSINA MIKI SCUDERI

Amministratore

PEPPE SPEZIA

Direzione - Redazione

e Amministrazione

Prapani - Via Matera,

Casella Postale 133

Telefono 24808

Via Garibaldi n. 118

Trapani

ABBONAMENTI

Ordinario . . . L. 2.000

Autorizzazione Tribunale

di Trapani - n. 66 del 30

Speciale

Sostenitore . .

Ottobre 1959

L. 5.000 L. 50.000

PIERO MONTANTI

favore del mezzadro, si attri- ti o in malafede per potere sentati dal Governo». buisce al mezzadro stesso non affermare che nella mezzadria Infine l'On, Montanti ha solo il diritto di partecipare, gia fa famiglia colonica tro-causpicato un immediato e a parità di condizioni con il va una abitazione confacente concreto intervento per perconcedente, alla direzione del- alle sue esigenze, un lavoro dila azienda, ma addirittura il stribuito equamente nel corso blema del riordino e della ripotere di eseguire egli stesso, dell'anno fra tutti i suoi com. con i contributi stabiliti, i ponenti e non esiste quindi miglioramenti che fossero ri- per costoro il fenomeno delconosciuti utili e convenien- la disoccupazione e della sotti, conservando il diritto al tooccupazione».Noi abbiamo la alla grossa azienda contadina rimborso delle spese sostenu. sensazione che anche laddove ed alle forme più avanzate di Ulteriori importanti dispo- zioni tecnico strutturali delsizioni chiamano il conceden- l'azienda, trasformazioni che te a partecipare alle spese di spesso hanno assorbito i piczi meccanici, assicurano la li- non si sono create le condiziobera disponibilità dei prodot- ni per garantire a ciascuna

nell'impresa della famiglia tutti i mezzi cercano di man-Per quanto riguarda la co. il lavoratore compartecipe dei raggiunte nel passato, ma la-lonia parziaria viene fissato a rischi e se ne utilizzano le sciate a noi il diritto di bat-4/5 il riparto per le conces- capacità imprenditoriali gli terci nel Parlamento e nel sioni di nudo terreno ed a vengono negate sia la parte. Paese per abbattere antichi

> olamentazione di patti agra. può considerarsi premessa idispensabile a nuove forme ii conduzione, a imprese aricole efficienti, moderne emomicante e socialmente

«E bisogna essere prevenu- tri disegni di legge già pre- condurre nel Parlamento e giustizia sociale». sono intervenute trasforma- associazionismo cooperativo. coli risparmi del contadino,

La conduzione di tipo asso. ingiustizia. ciativo costituisce un sistema Noi comprendiamo periet. sottoremunerazione del la. tamente la posizione di colo oro e del capitale immessi ro che a tutti i costi e con contadina e mentre rendono tenere posizioni di privilegi

quote sostanzialmente eque cipazione alle decisioni imprivilegi, antichi istituti che quando al nudo terreno il prenditoriali che la libertà di portano i segni della soffedisporre di larga parte della partecipazione alle spese. Vie- propria quota di prodotti e di

## Concorso

Sulla Gazzetta Ufficiale n 94 in data 8 agosto 1964 pub-

venire alla soluzione del procomposizione fondiaria, affermando la inderogabile necessità di incominciare a guar. dare con speranza e fiducia

«Sono problemi seri - ha concluso l'on. Montanti che dovranno impegnare seriamente il Governo e il Parlamento. Non ci deve animare e non ci anima una volonta equivalente del salario di un benessere e tranqillità e giustizia laddove c'è miseria e

zadria nella quale, nel mo-mento stesso in cui si eleva il si proseguito:

ne con l'approvazione, che ci sacrifici dei nostri contadini, glia per portare nelle cam-auguriamo sollecita, degli al-lasciate a noi il diritto di pagne una sempre maggiore

# Campagna acquisti in casa Faraci

Salvatore Faraci, Redattore sportivo del "Trapani Nuova" stava palleggiando orgogliosamente il suo primogenito Antonello ( nato il 17 agosto u.s.), suo primo brillante acquisto, quando sopraggiunse sua moglie, la signora Franca, segui-

ta dalla Suocera, Nonna in trasferta, "Da quando in qua ti ho ingaggiato?" - protesto sottraendogli il campione.

"Ma io stavo giocando in casa..." - obiettò debolmente il Redattore sportivo.

"A te - sentenziò la signora Franca - sarà consentito al massimo il servizio di spogliatoio: reggi qui. - e gli rifilò un paio di mutandine Mol-

All'invasione di campo, intanto, Antonello scalciava. E Salvatore Faraci (auguri, giovane padre) per quella volta non potè neanche prendersela con l'arbitro.

(Seque dalla 2" pay.) riposo e agli svaghi. «Il Ministro deve vivere dell'altare» - si dice in chiesa. Ma questi nostri artigiani sono ridotti a fare della propria produzione d'arte somtanto un hobby, coltivato sia per una tradizione di famiglia, sia per una autentica necessità spirituale. Ed è co-si quasi per tutti.

ratissimi, lavori di ferro ra la sua sensibilità anche battuto di Cusimano, Cipollina e di Fiorita, i bassoilievi di legno di Di Beneletto e Galante i vasi di Mommo Palermo, di cui conosciamo personalmente il parola, ed eccolo, ad esem- sentito con le mie orecchie grande amore la catena di pio, in «Italia» di Virgilio gli esseri favolosi che stanno al acrifici e la lotta contro Marone distendersi a suo a- di la delle cose: i knoss dentro i gli ostacoli e i bisogni, per gio, dominare con ineccepi- tamarindi, i coccodrilli a guarrealizzare il «forno» che è stato sempre Il suo grande

Tutte buone le ceramiche: Trapani sta conquistando una sua tradizione in questo campo. La Ceramica Ericina con i suoi servizi da tavola, lo studio Vinscal con i suoi pezzi assortiti e sopratutto con gli Interessantissimi «Gruppi» ad opera di Giovanni Bee, sono già un ponarama di chiare aperture.

Magnifici i ricami di Rosina Guzzo da Paceco e della Orlando di Alcamo coperte, tende, servizi da the, i lavori ad uncinetto

di certosina fattura. Perfetti ed originali i la-vori di tapezzeria di Rizzo di Xhilone, i capi di saroria, e di calzoleria.

Tutto è stato venduto, utto ammirato. Un elogio all'arredamento curato dal-'architetto Maltese che con pochissimi mezzi e moltis-simi accorgimenti, ha otenuto originali effetti di

Domenica 30 agosto, al Ciclope», presenti le Autorità provinciali e comunali e gli on li Occhipinti e Grammatico, cerimonia di chiusura della Mostra. Consegna dei diplomi di partecipazione a tutti gli espositori e brevi discorsi del rof.Giurlanda e del Comm. Bonfiglio che hanno calorosamente sottolineato il bilancio della manifestazione ed espresso il voto di una più felice sopravvivenroso popolo trapanese.

#### CONFERENZA CERTA

na di esprimere un così alto umano poeta che origiiava le porte di Granada per fale sue ninne-nanne, si agrava nella confusione delle Dice a me? olorite strade di Granada per scrivere i suoi versi, sca-

Prof. Gianni ha dato lettua numerose liriche del poeta spagnolo permeandole di quella rara modulazione e musicalità che solo la sua ensumata esperienza decia. natoria può consentire.

### POETI LATINI

(Segue dalla terza pagina) corpo ospite amica/ ora che il gioco è finito/ gelida pallida e nuda/ove riposi l'om-

«dove nel suo piacere «imitativos giunge persino alla domanda. E chi può non deliziarsi, ad esempio, in quella «Lunga veglia di Venere» di un anonimo d'età imperiale e pure in «Notte d'amore» di un altro anonimo d'età imperiale dove il riportare è dolce necessità? Ecco

«Il candore del tuo collo le mie braccia cingono/ e li sospeso, alto sui piedi di nostro amore resti./ La coltre della notte,ora, i nostri attest/ accolga giodhi di V. di volere cortesemente il. amore/ e d'amore veglianti ci saluti festoso mattino. Lo zaffiro fulgente nel fuoo dell'oro s'incastoni/ e su oi volteggi adorni di fiori cipresso, Giotscano le linfe al nostro ardore/ lelle mie carezze, o fanciul-

a. esulta».

Ho già detto più sopra come ritenga che il mag- de brillare la scritta "Bentorn- nuova religione vivente al po-Pecchioli lo si debba per aver messo luce dove c'era singhiozzando; e il più vici- grati che banno trovato il cri- portata ad un livello di estre ombra. Non che sia meno eccellente nelle sue «imita-| zioni con poeti soleggiati già da molti altri. Troviamo nella silloge una bella schiera di latini dove primeggia il suo preferito Ca tullo al quale dedica ber edici «lmitalzioni», ed è opera veramente meritoria per certe angolazioni erotico-Lesbiane, non in senso abnorme per cui esiste sempre una possibilità di riuscire sgraditi. Ne citeremo una che, invece, proprio in se stessa, nel testo originale

«A molti Quinzia piace. E' bianca/dico anch'io, alta, slanciata / Ad uno ad narci, ammetto questi prete in se/ le Veneri racco- to - e lo sappiamo - per so piano. Non facciamo e- stifichino e confortino il suo

ha una particolare delica-

# Seguiti

Cerchiamo di comprendere

tude è lo spirito della civiltà

l'albero, la pietra, l'acqua, tut-

simbiosi, che è anzitutto dispo-

nibilità per ogni incontro, fa-

coltà di assimilazione del pros-

simo e fusione in lui al tempo

questi abbiano dovuto rinun-

Il Toymbee analizzando i

espressione estetica all'espe-

imprevedibili reazioni nel sercon tocco quasi magico, batojo cosmico. Ogni derogaquasi a non voler sciupar silloge non si ferma soltan- pravvento di forze incontrolla- nostro appraccio già scioglie to su l'amore fisiologico o bili. Rottura dell'equilibrio. Abbiamo visto gli ammi- spiritualistico ma si adop?il processo di disgregazione del per chi porta amore alla mondo moderno»; sono parole sua terra, e pare che gli si di Senhor. Ed è una parola gonfi il respiro, che si tac- che ci proviene dall'Africa ne, cia oceanica la visione, sa- ra. «Ho vissuto in questo recra la potenzialità della gno, ho visto coi miei occhi, bile bellezza ed alta mu- dia delle fontane, i lamantini sicalità il tema, illuminan- che cantano nel fiume, i morti do un pezzo degno di te- del villaggio e gli antenati che sto universitario dove non mi parlavano, iniziandomi agli

esistino manie filologiche, alterni misteri del giorno e Tutto sommato il Pec- della notte. Perciò, mi è bachioli è autore che ha mi- stato nominarle queste cose,gli sura del tempo, e che ha elementi del mio universo inpesato sulla bilancia della fantile, per profetizzare la Citsua stessa poesia la perso- tà di domani, quella che risornalità dei più acconci la- gerà sulle ceneri dell'atica». tini. Domani anche il suo linguaggio, la sua concet- il nuovo messaggio. «La negrituosità nobilissima nel comporre subire nuove for- neoafricana che è spiritualista me, ma sta di fatto che per e comunicativa. Essa unisce in ora resta tra i più attraenti una stessa passione,Dio,l'uomo,

L'edizione del volume arti gli elementi che compongoicchita da bellissime tavole no la natura, che danno un anche a colori riproducenti senso alla vita. Si tratta di uapolavori dell'arte classica na presa di possesso integradovuta alla Confeditoriai le. La civiltà negroafricana di Roma che inizia così trae origine da uno spirito di brillantemente la sua proouzione editoriale.

#### FILOMENA

(Segue dalla 3ª pag.) no il telejono e un servizio innestò tra i bantu, senza sfordi autocorriera che lo colle. zo il cristianesimo e senza che gava al capoluogo.

Qualche divergenza sorse ciare allo loro spiritualità. Lo irca la scritta luminosa di approfondimento porta alla co-Bentornata". Qualcuno vo- noscenza. Quello che fino a eva mettere "Bentornata Fil ieri, per comodo o per facile ourthy", ma il Sindaco si generalizzazione poteva sem. ppose dicendo: "Per noi è brare feticismo, idolatria, rivetata, è, resterà sempre: Fi- la oggi all'occhio accorto e preomena Quaranta. Qui non sente, verità e saggezza. Non iamo in America. Un altro vi siete mai chiesti che un sisservo che almeno un po di mile trattamento potrebbe urbacce intorno al Castello ce sario un pgmeo nei confronti potevano far tagliere; e il della nostra religione se si fer-Sindaco quasi provò rimorso masse a quei feroci riti di per non aver jatto costruire flagellanti che ancora infestauna strada decente che con, no zone del nostro mediterraducesse a quel nido d'avvol- neo? E' facile in queste cose, oi. Ma ormai era inutile re- digerir senza sforzo le frasi rimnare e occorreva recarsi, fauc e il luogo comune e in anda in testa, alla Stazione, cui il più delle volte cadono gli Sindaco, con la jascia tri. stessi specialisti con tanto di olore annodata intorno al barba. Chi ha voglia ad esemava il discorso dentro di se, ma di tanto in tanto emette. va un borbottio che costringe- bantu-ruandeses di Alexis Kava l'assessore più anziano α game, comincerà a pensare. chiedere premurosamente: -

sta; bandierine multicolori vava nelle viscere della vita- sventolavano tra i pilastri e miamo alla lettera, superficial-A conclusione della serata Qando il campanello comin ciò a tinnire, i cuori battero- di maniera. Non è questo il vero e reale. E è stato per no più velocemente e l'Assespunto. C'è dell'altro. Se le uni. sore anziano si sedette su una panca perchè le gambe no di studenti africani, non è non gli reggevano più. Il trecerto per l'applicazione del no apparve, sbuffante e solennoto comandamento. La forne, quasi compreso dall'importanza della sua funzione be rappresentare e rapprein quel giorno memorabile. Il senta un lavaggio mentale, u- rapporto esistente al Nord fra Sindaco si jece avanti e un no sradicamento di principi e cultura e industria senzo piccolo corteo lo segui; il di potenzialità. Essi se ne ren- trascurare che l'ipotesi di cui Maestro di banda alzò le dono ben conto. La storia re- parlava il Marino trova ubraccia e fisso con occhi ma- cente ci ha parlato chiaragnetici i suonatori che solle. varono gli ottoni all'altezza delle labbra e cominciarono a versità ceke, russe, bulgare. Il nella scissione esistente fra prendere fiato. Il treno si fer- mondo libero, al contrario,non arte ed economia, in una e mo; lo souffo di fumo si spen- si sogna neppure di alimen- poca come la nostra ove dose in un sospiro; gli sportelli tare il risveglio. In casi isolati mina la macchina, la scienaprirono e Filomena Qua- è l'africano evoluto, dotato di ranta apparve. Se non fosse superiorità intellettuale che, stata l'unica donna che scen. mettendosi al lavoro ritrova il deva in quella stazione, nes- filone aureo della propria civil- l'Arte la cultura, specie al Sud suno avrebbe potuto riconota e ci parla e tenta il dialo-scerla, tanto modestamente go. E questo un dramma che era vestita, con un abito scu- andra meditato. Non da soli. ro e un cappellino a caciotta ma in comunione dovremo ri-

sulle chiome grige. Nulla di destarci e ricostruire. "americano", nulla che potesse jar sospettare in lei la negri d'America ha avuto una 'Diva", sia pure stagionata. illuminazione che dovrebbe Filomena Quaranta si asciugò farci pensare: «Il negro si è gli occhi, commossa, mentre adattato al nuovo ambiente il Sindaco le spiegava che, si, sociale riscoprendo nel cristiaanche la stazione era stata nesimo certi originari signifirifatta coi suoi dollari. Il paese in festa, tutto il- ta occidentale ignorava da se, nata Filomena Quaranta" sto di una antica morta. E'

he si stagliava cupo sul col- tudine di dare una spontanea zionalmente. Lassu costruirò un ospibandonati. Solo così potrò cendere le fredde ceneri del spunti polemici irritanti sodimenticare e farvi dimenticristianesimo che noi abbiano afforati ma in conclusione care quel che accadde quel

no era appunto l'Assessore

Filomena Quaranta aveva avorato tutta la vita per ungere a quel momento.

### MONDO AFRICANO

(segue dalla terza pagina) rappresentano e potranno do-

L'imione dei popoli è segnamancanza di autoconoscenza sclamare il pigmeo che si ri-lavoro quotidiano,

una volta: «quanto sono bestie gli europei che ritengono no

Il tempo è maturo, Qualcosa scoccata per tutti nel grande arco dell'orizzante. C'è qualcuno che ci corre incontro, Acceleriamo anche noi il passo col suono o l'eco di parole. zione a questo principio è muti- E ascoltiamo i messaggi della Ma il Pecchioli nella sua lazione e disgregazione. So- foresta su anteme di liane. Il minera'i dell'essere e fa scorre

Il Nuovo sguardo è la chia re del mondo nuovo ma ad onuno di noi è chiesto di acendere lo sguardo, «Ecco che ernano i tempi antichissimi unità ritrovata, la riconcilia done del leone, del toro e del

#### DIBATTITO

(Segue dalla 1s pag.) imente se si considerano le nplicanze e le incidenze che rte ed economia mostrano.

Per tornare al Marino il

uale ha avuto anche il meito di impostare la questio ie sul piano metodologico fiio al punto da arrivare al-'affermazione della univocita della parola economia e della equivocità della parola arte, con un tentativo - per altro legittimo - di evitare ogni assolutizzazione dell'arte stessa che esprime una condizione storica ed umana ed opera quindi su un terreno di pura libertà.

Polemico - ma non senza egittime e valide ragioni — è tato il discorso di Caruselli. quale ha sostenuto che l'are un prodotto commerciabile alle astrazioni di pochi individui, essere la vturris eburneaq di sempre. Un finimon-Non a caso Padre Tempeles do ha suscitato la sua affernazione circa la comparazione del lavoro che fa lo scrit. senza concessioni aristocratiche, tesi che a taluni ha fatto gridare allo scandalo an. che se poi si trattava di una opin'one di sapere positivisti-

Molto equilibrato e Illuminante è stato l'intervento di niziato il suo dire conferman. do Il rapporto arte-economia che si è reale ed esistente ma va mintualizzato, determina to man mano che le vicende canno subendo le loro mod fi Certa - è l'uomo stesso che ne con tutto l'universo, col pio di leggersi il trattato sulla passato il presente ed il fufilosofia bantu di Padre Temiere quale fosse la condizione Dictamo che il «selvaggio» della cultura e dell'arte moil protagonista della nostra derna in questa società e in storia, ma lo facciamo a volte rapporto all'economia, e quacome «battuta» oppure ci ferle sia la situazione della cul-

tura nel Sud. puramente politica che na- battito non era ne accade sconde alcuni accomodamenti mico ne esornativo, ma vivo questo che il Certa ha toccaversità d'oltre cortina pullula- to i temi della angoscia moderna, della depressione eco. mazione di nuove leve potreb- di rigine, ha anche accenna to al rapporto esistente al mente di alcuni scalmanati appunto nella mancata salprovenienti appunto da uni- fatura del rapporto stesso nuo sviluppo ed espansione,che ion posseggono più.Ed è stata noi, che ha indotto l'On.le Di no Grammatico a sostenere porto, bisognerebbe che esso sione o di conflitto a quello di simbiosi, ove appunto l'influenza di queste due jonda mentali componenti della vi cati e valori che la cristianita umana fosse recipro

luminato, le venne incontro coli.Gli schiavi siri che un tem- che si è deciso unanimemente tra due ali di popolo che gri- po portarono il cristianesimo di proseguire e di approfondava il suo nome. Quando nell'Italia romana compirono dire per i temi di grande in-fra una cascatella di luci vi- il miracolo di collocare una teresse che ha suscitato, Giunosciuto l'importanza ed il abbraccio jorte il più vicino possibile che gli schiavi immi- successo della discussione stianesimo in America compia- ma serietà, dando, atto al anziano che già mal si reg- no il miracolo anche più gran- Certa che l'artista nella pregeva sulle gambe. Infine quel- de di risuscitare ciò che è già sente società non può vivere la che era stata Fil Fourthy morto. Con la loro intuizione da bohémien ma deve potersi rivolse lo squardo al Castello spirituale e la loro geniale atti- inserire concretamente e ra-

Certo che in questa iniziati-

rienza religiosa emotiva, essi ba cosi nuova e originale nel. io per vecchi e bambini ab- possono forse riuscire a riac- la nostra provincia molti mo trasmesso loro, al punto possiamo dire - ed è quello che nei loro cuori ridivampi la che ci preme porre in luce fiamma divina. Così forse di che il contributo dato al disutti i modi, si può concepire hattito dagli intervenuti è stache il cristianes mo diventi u- to positivo quando non ha na seconda volta la fede vi. svelato i limiti di chi non vente di una civiltà moribon- vuole pertinacemente vivere nella presente dimensione Non c'è che da pensare e an- storica ignorando che le fudare fino in fondo. Il tempo è ture conquiste non potranno maturo per cancellare i secolari essere determinate se non da pregiudizi ed aprirci. E nell'at- una analisi profonda della sianche d possibili e non ar-

# La situazione nel settore dell'edilizia per abitazione

termine utile per la presenta. la cove più intenso si è indirizzi speculativi pur zione delle domande scade il manifestato il fenomeno dell'edili-indirizzi speculativi pur creando difficoltà laddove dell'inurbamento, esso è zia per abitazione va per-

avranno luogo in tutti i ca- nuove costruzioni, ma anpoluoghi di regione (per la che il desiderio di rinno-Sicilia quindi in Palermo) nei vamento, le maggiori esiglorni 14, 15 c 16 gennato genze collegate al miglio-

nni il ritmo di sviluppo quindici per cento delle a- imprese trovano la loro za di questa significativa ell'edilizia per abitazione bitazioni esistenti è stato causa principale nel mutato espressione del nostro ope stato ganto mai elevato, costruito negli ultimi otto rapporto tra capacità di filicato il bando di concorso a I dati dell'ultimo censi- anni, si ha la misura del 246 posti di dattilografo di 5<sup>a</sup> mento indicano nel decen- rapido sviluppo di questo classe in prova nel ruolo del nio un incremento del 26% e settore, che si trova oggi banistica che porta nel set personale degli Uffici Copia si è potuto rilevare che se in difficoltà soprattutto per dell'Amministrazione Civile lo sviluppo edilizio ha toc- l'anormale crescita di ell'Interno, per il quale il cato le sue punte massime quest'ultimo periodo.

dell'inurbamento, esso è zia per abitazione va per-Si porta a conoscenza di stato notevole ovunque, tanto considerato non sol- largamente redditizio, varquanti possano avervi inte- Ciò vuol dire che non è tanto con raffronti percen- la a riportare nel settore resse che la prova pratica e stato solo l'incremento de tuali con periodi preceden- dell'edilizia per abitazioni ramento del tenore di vita, pita è l'edilizia di lusso: la

Al Comune di Trapani Interrogazione Barbera sulla trattenuta agli impiegati

interrogazione del Consiglie. Stabilimento Tipografico Arti Grafiche G. Corrao e Comunale Dott. Carlo Barbera sulla trattenuta operata dalla Giuta Comunale agli

«Ill.mo Sig. Sindaco di Tra-

Apprendo con ritardo che decisione di Giunta è stata effettuata una trattenu. ta sugli stipendi e salari del personale che ha scioperato per il mancato pagamento del mese di giugno

implegati che hanno sciope-

isione sulle dette trattenute, ta adottata una regolare debera di Giunta.

iel 20.10.'61 ha deliberato, sensa alcun voto contrario, che stesso Consiglio, di volta in olta, doveva essere chiamato decidere sui provvedimenti da adottare a carico del personale in occasione di even-

Pertanto, ( a parte la com. etenza del Consiglio in maeria a norma dell'art 51 D V., per rispetto della voiontà consiliare espressa con la citata delibera, avrebbe dovuto consentire al Consiglio di de cidere sulla opportunità o meno di effettuare trattenute

Dopo rilevare altresi che lo sciopero è stato effettuato nei giorni 1 e 2 luglio u.s. e che il Cinsiglio si è riunito giorno 13 dello sesso mese e quindi poteva benissimo in quella occasione essere chiamato a decidere sulla materia.

Debbo costatare con amarezza che, con la procedura adottata, si è voluto mortifica. re il prestigio del Consiglio Comunale, glà tenuto in poco conto dalla opinione pubblica,

Non basta infatti che si parli spesso di difesa degli istituti democratici; è necessario agire in modo che la democrazia abbia un contenuto per dimostrare ai dubbiosi e agli incerti che il metodo democratico è il solo capace di consentire il progresso nella li-

Chiedo che la presente in terpellanza venga inserita al-'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale».

Distinti saluti. Carlo Barbera, Consigliere

(C. I. E.) - Negli ultimi Se pol, si tiene conto che il te situazioni difficili delle

le ti ma soprattutto in rap- equilibri troppo a lungo alporto ad una situazione da terati considerare oblettivamente. La prima considerazione da fare è che la più colcostruzione di lussuosi centri residenziali, dotati di piscina, maneggi e giardini nelle vicinanze delle città è stata bruscamente interrotta, mentre i terreni di altri centri progettati sono stati venduti a prezzi ribassati dalle società immobiliari come aree industriali e a questa crisi ha indubbiamente contribuito il fatto che siano venute a mancare alcune condizioni che favorivano Ill.ma per sapere per quali la speculazione e cioe lo notivi l'Amministrazione non accaparramento delle aha ritenuto di sottoporre al ree fabbricabili e la larla ritenuto di sottoporre all'occisione del ghezza e abbondanza del-Consiglio Comunale ogni de ghezza e abbondanza del-risione sulle dette trattenute, le fonti di credito L'amper quali motivi non è stazia consentiva iniziativesotto molti aspetti econo-Faccio osservare che il Con. iglio Comunale nella seduta mente fragili e la chiusura di molti cantieri e cer-

fratello Salvatore.

Lutto in casa Spitaleri La famiglia del Trapani pagna, che propone di de-Nuova si associa con sincero terminare nel consumatore ordoglio al lutto che ha col, un maggior uso preferenziale ito gli amici Avv. Vito e del prodotto, facendogliene

# dell'uva

Dal Comitato all'uopo cotituito sono state indette le

neranno con la «Sagra della uva» che si terrà il 27 Setembre corrente nella Villa Comunale «Regina Margheri-

Si prega, al riguardo, la S. lustrare con appositi articoli etc. il significato della cam-Prof. Pino Spitaleri per la meglio conoscere ed apprezprematura dipartita del loro zare il valore alimentare e le proprietà corative.

> Laboratorio di analisi biologiche diretto dal dott.

MARCO DI GAETANO

specialista in igiene

per la diagnosi precoce di gravidanza

Tel. 23321 TRAPANI

# La sagra

nanziamento e crediti.

La nuova disciplina ur-

tore nuovi elementi che li

mitano le condizioni parti-

colari che hanno favorito

Unoreficenza

Apprendiamo con vivo pla.

ere che l'amico Prof. Seba-

stiano Cannizzo è stato nomi-

nato Cavaliere dell'ordine di

Ci rallegriamo con il nuovo

Cavaliere per l'assai ben me-

S. Giorgio di Antiochia.

ritato riconoscimento.

manifestazioni di propaganda per il maggior consumo del.

Esegue la

Reazione biologica di Friedmann

Corso Italia (Angolo Burgarella)

gi / Ma che sia bella nego: ta oggi oltre l'incontro stret- teggiamento politico non do- tuazione in cui si muove l'uograzia le manca/ e spirito tamente politico, anche se il vremo dimenticare che già mo contemporaneaneo, con a quel corpo!/ Invece è Le- veicolo più appariscente è pro- qualcosa è stato operato, in al- tutto il suo bagaglio o patrisbia veramente bella!/ Ma prio quello politico. C'è qual- tri campi, producendo una ri- monio di tradizioni, di tabù, non perché formosa/ col- che altra cosa che dobbiamo voluzione mai prima prodot, di rivolte, di estremismi ma ma di grazie/ quanto alle conoscere. La nostra civilta tasi. ultre tolse/ ma perche tut- e a un gradino dall'esaurimen- Il dialogo è aperto sullo stes- bitrarie aspettative, che giu-